

Partito della Rifondazione Comunista di Scandicci

Oggetto: Testamento biologico

Mozione

Premesso che:

Con il termine “ Testamento Biologico” si fa riferimento alla manifesta volontà di una persona , in grado di intendere e volere , in merito alle cure fornite nel caso in cui dovesse trovarsi nelle condizioni di esprimere il proprio diritto di acconsentire oppure no alle cure proposte, (consenso informato) per lesioni traumatiche cerebrali irreversibili , malattie che consentono la vita , solo perché attaccati ad una macchina, come il bere oppure l'alimentazione artificiale.

La persona che redige il “ testamento” nomina anche un suo fiduciario (nel caso in cui diventi incapace) che dovrà intervenire sulle decisioni riguardante i trattamenti sanitari stessi .

Considerato che:

La costituzione nell'art. 32 stabilisce che:- nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge, e che la Legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.

L'art. 13 afferma che:- la libertà personale è inviolabile, rafforzando così il riconoscimento alla libertà dell'individuo nelle scelte personali che lo riguardano.

Preso atto che:

Il nuovo codice di Deontologia medica precisa all'art. 16 che:- il medico deve astenersi dall'ostinazione in trattamenti diagnostici e terapeutici da cui non si possa attendere un beneficio per la salute del malato, mentre l'art. 35 sancisce che:- il medico non deve intraprendere attività terapeutica senza l'acquisizione del consenso esplicito ed informato del paziente, in ogni caso, in presenza di un documentato rifiuto di persona capace, il medico deve desistere da atti curativi, non essendo consentito alcun trattamento medico contro la volontà della persona.....

Considerando inoltre che:-

La tematica del testamento biologico ormai da anni si pone al centro dell' attenzione sia dei cittadini, sia nell'ambito scientifico, investendo questioni di carattere medico-etico-religioso e infine giuridico.

In assenza di una normativa nazionale in materia esistono già moltissime dichiarazioni di cittadini che hanno già sottoscritto e depositato presso notai di fiducia. In questo scenario Il Comune ed il Sindaco di Scandicci in qualità di massima autorità sanitaria può essere promotore di iniziative volte ad introdurre il riconoscimento formale delle dichiarazioni anticipate di carattere sanitario.

Impegna il Sindaco e il Consiglio Comunale

- Ad istituire un registro di raccolta dei testamenti biologici per i cittadini che intendono a valersi di questa opportunità.
- tale registro deve servire da stimolo all'iter parlamentare della legge, in materia della quale sono stati proposti due emendamenti in favore al testamento biologico.
- Il comune deve registrare il testamento biologico che sarà depositato presso il segretario generale , oppure un notaio, o un fiduciario del testatore.
- Il testo di questo testamento biologico potrebbe essere quello proposto dalla Fondazione Umberto Veronesi per il progresso delle scienze.

Consigliere PRC
Loretta Mugnaini

Scandicci 10/12/2010